



**Fondo Pensione dei dipendenti  
delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni s.p.a.  
Iscritto Albo Covip I° sezione Speciale nr.1011  
C.F.96122090580**

Informativa sulla sostenibilità ai sensi del REGOLAMENTO (UE)  
2019/2088 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del  
27 novembre 2019

## Sommario

<b>1. Informazioni sul Documento</b>	<b>4</b>
<b>2. Premessa</b>	<b>5</b>
<b>3. Informativa sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili</b>	<b>6</b>

## 1. Informazioni sul Documento

Il Regolamento UE 2019/2088, così come definito nell'art.1, "stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari".

Secondo quanto stabilito dall'art.2, punto 1, lett c) del Regolamento rientrano tra "i partecipanti al mercato finanziario" anche gli enti ente pensionistici aziendali o professionali (EPAP), come definiti dall'art. 6, punto 1, della Direttiva UE 2016/2341, ovvero i fondi pensione di secondo livello.

L'art. 20, comma 2, del Regolamento stabilisce poi che lo stesso si applica a decorrere dal 10 marzo 2021.

### **Investimento sostenibile**

Secondo quanto stabilito dall'art. 2, punto 17, del Regolamento l'investimento è sostenibile se mirato ad "un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali".

### **Rischio di sostenibilità**

Il rischio di sostenibilità si concretizza in un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

### **Fattori di sostenibilità**

I fattori di sostenibilità constano delle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### **Normativa di Riferimento**

Secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, del Regolamento "I partecipanti ai mercati finanziari pubblicano sui loro siti web informazioni circa le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti".

Le informazioni da pubblicare sono poi esplicitate da quanto stabilito nel successivo art. 4, comma 1 e 2, del Regolamento.

La COVIP ha previsto l'applicazione delle diverse disposizioni del Regolamento nell'ambito della recente normativa di attuazione della Direttiva "IORP II" (Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza e Regolamento adesioni, approvate con delibera del 22 dicembre 2020) ed in particolare per quanto concerne gli articoli 3 e 4 del Regolamento prevede che *"Le forme pensionistiche complementari pubblicano sul proprio sito web le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità"*

In merito all'art. 5 del Regolamento la Covip, sempre nella Sezione VI delle Istruzioni, relativamente al sito web - area pubblica (punto 3.1) prevede che *"L'area pubblica contenga specifici documenti/informazioni riguardanti la forma pensionistica complementare di cui la normativa di settore impone la pubblicazione"*.

La sezione VI delle Istruzioni, relativamente al sito web – area pubblica (punto 3.1) prevede inoltre che conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2019/2088, è altresì fornita informativa su come tale politica di remunerazione risulti coerente con la rispettiva politica di integrazione dei rischi di sostenibilità.

## 2. Premessa

**IL FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETA' ASSICURATRICI DEL GRUPPO SARA ASSICURAZIONI S.P.A.** (di seguito "FONDO") è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP, sezione speciale I, con il n. 1011, è stato costituito nel 1988 successivamente modificato ed aggiornato in forza degli accordi stipulati tra le società del gruppo SARA Assicurazioni S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Il FONDO, è una forma pensionistica complementare a capitalizzazione dedicata ai lavoratori del Gruppo SARA Assicurazioni S.p.A., con lo scopo di erogare trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ed affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali abilitati.

Premesse le peculiarità di regolamentazione e di gestione delle risorse finanziarie enunciate all'interno del CCNL ANIA, (ovvero l'indicazione a stipulare i contratti di assicurazione sia per la gestione della fase di accumulo che per l'erogazione delle rendite con l'Impresa dalla quale dipendono i lavoratori/trici iscritti), i soggetti gestori sono individuati nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti e, comunque, in modo da garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali, decisi preventivamente dagli Amministratori.

Il Fondo opera attraverso una gestione "convenzionata" di tipo assicurativo, con contratti di assicurazione, con sottostante Gestione Separata.

### **3. Informativa sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili**

Il FONDO, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, rende note le informazioni circa la propria politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti, con lo scopo di consentire agli investitori finali di adottare decisioni di investimento orientate al rispetto della sostenibilità.

Il Fondo dispone solamente di un comparto d'investimento Assicurativo, caratterizzato da un diverso profilo di rischio/rendimento per il cui dettaglio si rimanda al "Documento sulla politica di investimento" (in seguito anche "DPI"), disponibile sul sito web del Fondo, il quale allo stato attuale non prevede specifici obiettivi o vincoli in materia di investimenti socialmente responsabili.

Allo stato attuale non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Al contempo, Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale.

Ciò premesso, sebbene il Fondo non preveda, al momento, politiche di esclusione o altre restrizioni in tema di investimenti etici, lo stesso si avvale di Gestori che nell'ambito delle decisioni di investimento tengono in considerazione tali tematiche.

Nel dettaglio, il Gestore Assicurativo SARA VITA S.p.A., appartenente al Gruppo SARA Assicurazioni, adotta un approccio che integra, nella valutazione dei nuovi investimenti, l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e in tal senso ha provveduto ad adeguare la normativa interna. Ciò consente di gestire efficacemente i rischi presenti all'interno del proprio portafoglio e di perseguire l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per l'Impresa, gli stakeholder, l'ambiente e la società.

#### **Integrazione dei rischi di sostenibilità**

In relazione all'attività di monitoraggio, si ricorda che ai sensi degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e art. 5-novies, comma 2, lett. h), del D.Lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio nell'ambito della valutazione interna dei rischi esamina, tra l'altro, i rischi connessi ai fattori ESG ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto. A tal fine, la suddetta Funzione si servirà dei report e/o delle analisi ESG, fornite dal gestore, per valutare gli aspetti ambientali, sociali e di governance gravanti sul portafoglio.

Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio "qualitativo" valuterà gli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, analizzando il rischio potenziale insito nello svolgimento del processo oggetto di analisi, l'adeguatezza dei presidi organizzativi e

di controllo esistenti e valutando la possibilità di adottare idonee azioni correttive, per gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessario, volte a mitigare il rischio rilevato per riportarlo ad un livello ritenuto accettabile dal Fondo.

### **Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento**

Il Fondo pensione, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad esempio rischio direzionale, rischio tassi, liquidità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L'esposizione del Fondo ai rischi connessi all'investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi principi da parte degli emittenti (di capitale o di debito) può compromettere la performance economica degli stessi riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle emissioni in cui è investito il patrimonio del Fondo pensioni.

Il Fondo pensione in ottica futura valuterà se avviare un confronto con il gestore, finalizzato ad ottenere un informativa periodica ad hoc sui fattori ESG connessi al portafoglio (se presenti), con lo scopo di acquisire maggiore consapevolezza sulle attuali caratteristiche ambientali, sociali e di governo del portafoglio investito, con il fine mitigare il rischio attraverso un monitoraggio dei propri investimenti rispetto ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.